## **COMUNE DI AMATRICE**

(Provincia di Rieti)

**COPIA** 

Registro Generale n. 1320

## DETERMINAZIONE DEL SETTORE I - AFFARI GENERALI - SEGRETERIA N. 153 DEL 31-12-2020

OGGETTO: Revoca contributo straordinario Sig. B.A.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118;

**VISTO** gli artt.32 e art. 36 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 29.04.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e dei relativi allegati;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 16.10.2019 di nomina del segretario comunale dott.ssa Manuela De Alfieri come Capo Settore Affari Generali;

PREMESSO che a partire dal 24 agosto 2016 un forte terremoto ha colpito alcune zone dell'Italia centrale ed in particolare tutto il territorio del Comune di Amatrice;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, nonché i successivi provvedimenti di proroga dello stato d'emergenza;

VISTA l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"e le ulteriori successive ordinanze relative agli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n.9/2016 del Commissario Straordinario, che in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive, ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea, di cui all'art.5, comma 2, lettera d), del D.L. n.189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto alla realizzazione delle strutture temporanee unitarie in cui ricollocare le attività artigianali, presso la c.d. "Area PIP di Torrita";

**PRESO ATTO** del Decreto della Regione Lazio A00299 del 23.09.2019 avente ad oggetto Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività economica danneggiata dagli eventi sismici- Ditta individuale B. A;.

**VISTO** il verbale di consegna immobile area PIP Torrita di Amatrice, sottoscritto in data 3.4.2019 tra il Comune di Amatrice nella persona dell'Ing. Romeo amici Responsabile Area Tecnica ed il sig. B.A.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale approvato con Delibera di C.C.34 del 2019, con la quale viene approvato il Regolamento comunale concernente le "Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività Economico-produttive a seguito degli eventi sismici a partire dal 24.08.2016";

PRESO ATTO che, al fine di consentire la ripresa immediata delle attività economico – produttive operanti nel territorio comunale alla data del sisma del 24 agosto 2016, con Determinazione del Settore I n.37 del 22/08/2019, in accoglimento dell'istanza presentata in data 22/05/2019 ed acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 7199, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale, approvato con Delibera di C.C. n.34/2019, si è proceduto a liquidare la somma complessiva di € 42.660,26 per l'erogazione delle azioni di sostegno poste in essere dall'Ente, nello specifico:

- € 40.544,00 contributo di solidarietà azioni di sostegno alla delocalizzazione in area PIP di Torrita dgr 759 del 28.11.2017;
- € 2.116,26 contributo RomaAdottaAmatrice- azioni di sostegno delocalizzazione attività artigianali Comune di Roma;

**CONSIDERATO** che il Regolamento comunale 17/2017 e ss.mm.ii, ai fini dell'erogazione delle suddette azioni di sostegno, prevede, a pena di revoca del contributo straordinario:

- per il contributo di solidarietà la presentazione, entro 45 giorni dalla avvenuta erogazione del contributo da parte del Comune, da parte del soggetto beneficiario, dell'originale delle fatture quietanzate e copia delle ricevute bancarie di transazione di pagamento riferite all'acquisto dei beni strumentali utili all'avvio dell'attività (art. 3);
- per il contributo RomaAdottaAmatrice nella misura del 20% dell'importo ammesso dal decreto dell'ufficio speciale della ricostruzione per il Lazio, la presentazione entro 45 giorni dalla avvenuta erogazione del contributo da parte del

Comune, da parte del soggetto beneficiario, dell'originale delle fatture quietanzate e copia delle ricevute bancarie di transazione di pagamento riferite all'acquisto dei beni strumentali utili all'avvio dell'attività (art. 4).

RICHIAMATA la nota Prot. 12304 del 18.09.2019 con la quale si comunicava al sig. B.A. l'avvenuta concessione dei contributi e si ricordava l'obbligo di produrre all'ufficio entro 45 gg dall'avvenuta erogazione dei contributi dell'originale delle fatture quietanzate e copie delle ricevute bancarie di transazione, a pena di revoca.

Visti i mandati di pagamento a favore del Sig. B. per ordine del tesoriere comunale datati 1.10.2019 n. 1143 e 1144.

Atteso che, come previsto dal Regolamento, approvato con Delibera di C.C. 34 del 5.4.2019 "Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività artigianali a seguito degli eventi sismici 2016/2017", il termine per produrre produrre all'ufficio l'originale delle fatture quietanzate e copie delle ricevute bancarie di transazione, a pena di revoca, per i beneficiario scadeva il 15.11.2019.

**Richiamata** la nota prot.16950 del **16.12.2019**, pervenuta oltre i termini previsti dal richiamato Regolamento, con le quali venivano trasmesse fatture in copia semplice, prive di quietanza e ricevute bancarie di transazione.

Atteso che l'Ufficio, trascorso il termine di 45 gg dall'erogazione del contributo ha più volte con telefonate e mail sollecitato il Sig. B. a trasmettere la documentazione richiesta (10.3/12.03/8.05/1.06/30.07).

Atteso, in particolare, che in data 30.4.2020 con mail trasmesse dall'Ufficio l'addetta all'istruttoria sollecitava l'invio delle fatture con relativi bonifici e quietanze relative.

**Evidenziato** che perveniva al protocollo del Comune di Amatrice in data **8.5.2020** prot. 6915 la documentazione, di seguito elencata:

- dichiarazione del legale rappresentante della Ditta NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE
   A. di emissione fatture e quietanze, privo di documento attestante l'identità del
   dichiarante, cui veniva allegata scheda contabile semplificata ed copia semplice delle
   seguenti fatture:
- Fattura n. 8 del 16.1.2019
- Fattura n. 26 del 1.2.2019
- Fattura n. 48 del 26.2.2019
- Fattura n. 255 23.07.2019
- Fattura n. 260 del 25.7.2019
- Fattura n. 265 26.7.2019
- Fattura n. 368 del 17.10.2019
- Fattura n. 373 del 24.10.2019
- Fattura n. 403 del 8.11.2019
- Fattura n. 407 del 15.11.2019
- Fattura n 894 del 28.12.2019
- Fattura n 18 del 28.1.2020
- Fattura n 33 del 12.2.2020
- 2. dichiarazione del legale rappresentante Ditta F.LLI CARNEVALI 6 CSAS di emissione fatture e quietanze, privo di documento attestante l'identità del dichiarante, cui veniva allegata scheda contabile semplificata e la seguente fattura in copia semplice:

- Fattura n 1082 del 31.10.2019;
- 3. dichiarazione del legale rappresentante Ditta SCIARRA SPA di emissione fatture e quietanze, privo di documento attestante l'identità del dichiarante, cui veniva allegata scheda contabile semplificata e copia semplice di assegno privo di indicazione del luogo di emissione e della data e la seguente fattura in copia semplice:
  - fattura n. 1093/1310;
- 4. fattura della ditta **MEDIAMARKET** n. 03404764 priva di documenti attestanti il pagamento e/o la quietanza del venditore.
- 5. dichiarazione del legale rappresentante della Ditta ASCOLI TOOLS GARDEN SRL, corredata da copia del documento di identità del dichiarante, attestante il pagamento delle seguenti fatture in copia semplice, cui veniva allegata scheda contabile semplificata:
  - Fattura n 341 del 19.10.2019;
  - Fatura n. 367 2.11.2019;
  - Fattura n 70 del 20.02.2020;
- 6. dichiarazione del legale rappresentante dela Ditta BB LEGNO SRL, non corredata da copia del documento di identità del dichiarante, attestante il pagamento delle seguenti fatture rimesse in copia semplice, cui veniva allegata scheda contabile semplificata:
  - Fattura n. 35 del 30.1.2019;
  - Fattura n. 80A del 11.11.2019;
  - Fattura n86 A del 18.11.2019;
  - Fattura n. 91A del 22.11.2019;
  - Fattura n. 105A del 11.12.2019;
  - Fattura n. 168 A del 15.5.2020;
  - Fattura n. 213 A del 25.5.2020;
  - Fattura n. 233A del 3.6.2020;
  - Fattura n. 241A del 4.6.2020;

RICHIAMATA la nota di intimazione e comunicazione di avvio del procedimento di revoca contributo straordinario ai sensi della L. 241/1990, prot. n. 11603 del 21.07.2020 con la quale, all'esito dell'istruttoria della parziale documentazione trasmessa, questo Ufficio intimava la consegna entro un ulteriore termine di 30ggdal ricevimento della stessa, della documentazione prevista a pena di decadenza dal bando.

**ATTESO** che a seguito dell'intimazione del 21.07.2020 prot. n. 11603, il Sig. B. rimetteva in data 26.08.2020 :

- copia del documento di riconoscimento del sig. SCARTOZZI EMILIO;
- Fattura n.359/A della ditta BBLEGNO srl del 1.7.2020;
- Fattura n. 233/A del 3.6.2020;
- Fattura n. 213/ A del 25.5.2020;
- Fattura n. 168/ A del 15.5.2020;
- Dichiarazione liberatoria della ditta Ferridea SRL priva di documento attestante l'identità del firmatario relativa alla fattura n. 208 del 20.11.2019;
- Dichiarazione liberatoria della ditta NOVACIF DI ROSSI G.&BRACALENTE A. corredata di documento attestante l'identità del firmatario relativa alle fatture:
  - ✓ Fattura n. 8 del 16.1.2019
  - ✓ Fattura n. 26 del 1.2.2019

- ✓ Fattura n. 48 del 26.2.2019
- ✓ Fattura n. 255 23.07.2019
- ✓ Fattura n. 260 del 25.7.2019
- ✓ Fattura n. 265 26.7.2019
- ✓ Fattura n. 368 del 17.10.2019
- ✓ Fattura n. 373 del 24.10.2019
- ✓ Fattura n. 403 del 8.11.2019
- ✓ Fattura n. 407 del 15.11.2019
- ✓ Fattura n 894 del 28.12.2019
- ✓ Fattura n 18 del 28.1.2020
- ✓ Fattura n 33 del 12.2.2020

Acquisita in atti tutta la documentazione trasmessa, si perviene al seguente esito istruttorio:

fattura n.	ditta	Importo	DATA	ESITO ISTRUTTORIA
rattura ii.	ditta	senza IVA	DATA	LSHOISTROTTORIA
1. Fattura n. 8 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A.	220,19	del 16.1.2019	AMMISSIBILE
2. Fattura n. 26 QUIETANZAT A	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	196,72	del 1.2.2019	AMMISSIBILE
3. Fattura n. 48 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	49,55	del 26.2.2019	AMMISSIBILE
4. Fattura n. 255 QUIETANZAT A	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	373,60	del 23.07.2019	AMMISSIBILE
5. Fattura n. 260 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	65,18	del 25.7.2019	AMMISSIBILE
6. Fattura n. 265 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	41,00	26.7.2019	AMMISSIBILE
7. Fattura n. 368 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	99,52	del 17.10.2019	AMMISSIBILE
8. Fattura n. 373 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	88,50	del 24.10.2019	AMMISSIBILE

9. Fattura n. 403 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	1671,24	del 8.11.2019	AMMISSIBILE	
10.Fattura n. 407 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	195,34	del 15.11.2019	AMMISSIBILE	
11.Fattura n 894 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	133,91	del 28.12.2019	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
12.Fattura n 18 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	119,61	del 28.1.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
13.Fattura n 33 QUIETANZATA	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	124,55	del 12.2.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
14.Fattura n 250 bonifico	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	248,39	31.07.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
15.Fattura n 167 bonifico	NOVACIF di ROSSI G.& BRACALENTE A	669,82	13.06.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
<b>16.Fattura n 359</b> QUIETANZATA	DMITALIA	5.503,28	30.01.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
17.Fattura n701 QUIETANZATA	UTILSERVICE	1.900,00	13.08.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
<b>18.Fattura n484</b> QUIETANZATA	UTILSERVICE	4.220,00	25.06.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
19.Fattura n 699 QUIETANZATA	UTILSERVICE	1.299,00	7.8.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	
20. scontrino Allega copia assegno	MEDIAMARKET	679,51	28.10.2019	AMMISSIBILE	
<b>21.Fattura n208</b> QUIETANZATA	FERRIDEA SRL	172,75	20.11.2019	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile	

22.Fattura n 1082 NON QUIETANZATA	f.lli CARNEVALI &C. sas	203,69	31.10.2019	La quietanza non è corredata di documento di identità del dichiarante
23. Fattura n 1093 NON QUIETANZATA	Ditta SCIARRA SPA	18.787,36	16.10.2019	ALLEGATA COPIA ASSEGNO POSTALE 7233258592-01 NON DATATO E SENZA INDICAZIONE DEL LUOGO DI EMISSIONE ALLEGA DICHIARAZIONE DELLA DITTA PRIVA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
24.FATTURA N. 341 QUIETANZATA	ASCOLI TOOLS GARDEN SRL	405,74	19.10.2019	AMMISSIBILE
25.FATTURA N. 367 QUIETANZATA	ASCOLI TOOLS GARDEN SRL	901,64	2.11.2019	AMMISSIBILE
26.FATTURA N. 70 QUIETANZATA	ASCOLI TOOLS GARDEN SRL	1400,00	20.02.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile
27.FATTURA N. 35 QUIETANZATA	BB LEGNO SRL	82,66	30.1.2019	AMMISSIBILE
28. FATTURA N. 105/A QUIETANZATA	BB LEGNO SRL	57,57	11.12.2019	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile
29. FATTURA N. 80/A QUIETANZATA	BB LEGNO SRL	68,16	11.11.2019	AMMISSIBILE
30.FATTURA N. 86/A QUIETANZATA	BB LEGNO SRL	148,00	18.11.2019	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile
31. FATTURA N. 359/A	BB LEGNO SRL	45,30	01.07.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile

32. FATTURA N.233/A	BB LEGNO SRL	144,00	3.6.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile
33. FATTURA N.231/A	BB LEGNO SRL	185,25	25.5.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile
34. FATTURA N. 168/A	BB LEGNO SRL	41,25	15.5.2020	acquisto oltre i termini di rendicontazione Non ammissibile

Atteso che il contributo di solidarietà ai sensi dell'art. 3 del regolamento lettera b) è riconosciuto al lordo dell'IVA solo dietro presentazione di apposita documentazione da parte del tecnico incaricato attestante l'esenzione dell'imposto o l'adesione al regime forfettario.

Evidenziato che non è pervenuta alcuna dichiarazione in tal senso, pertanto il contributo potrà essere riconosciuto per le sole spese correttamente rendicontate al netto dell'IVA.

Atteso che in relazione al contributo pari ad € 2.116,26 (contributo RomaAdottaAmatrice- azioni di sostegno delocalizzazione attività artigianali – Comune di Roma) veniva rimessa in data 26.08.2020 fattura n. 57/E del 11.08.2020 della ditta Elettrica Gamma S.N.C di Nibbi Giovanni e Nibbi Giorgio dell'importo di € 2.100,00 IVA ESCLUSA.

Evidenziato che la fattura è oltre i termini di decadenza previsti dall'art. 4 del Regolamento, approvato con Delibera di C.C. 34 del 5.4.2019 "Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività artigianali a seguito degli eventi sismici 2016/2017", e quindi non ammissibile.

Atteso, inoltre, che il contributo era pari al 20% del contributo richiesto e concesso dall'USR per un totale ammesso a contributo di € 10.581,31, concessi l'80% per un importo di € 8.465,05.

Atteso che il contributo concesso dal Comune di Amatrice era relativo alla quota parte pari al 20%, considerata ammessa per il rifacimento dell'impianto elettrico, per cui non risulta alcuna documentazione comprovante l'esecuzione dei lavori di adeguamento impianti.

Richiamato, infine, l'art. 7 del Regolamento approvato con Delibera di C.C. 34 del 5.4.2019 "Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività artigianali a seguito degli eventi sismici 2016/2017", che prevede l'obbligo di mantenere operativa nell'ambito del territorio del Comune di Amatrice l'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Atteso che come da sopralluoghi ed accertamenti ambientali condotti dall'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Amatrice nell'area PIP di Torrita (Prot. 390/2020P.M), finalizzati a verificare l'operatività della Ditta Artigianale B. nei locali assegnati, nei giorni 29.7.2020, 30.07.2020, 31.07.2020 risulta che la Falegnameria Ditta artigianale B. A. non svolge la propria attività presso l'immobile assegnato con decreto A00299 del 23.09.2019, avente ad oggetto Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività economica danneggiata dagli eventi sismici- Ditta individuale B. A.

Evidenziato, inoltre, che non risulta essere stato effettuato l'allaccio alla corrente elettrica, necessaria alla svolgimento dell'operatività della falegnameria presso l'Area PIP di Torrita.

**VISTA** la L. 241/90 ss.mm.ii.;

ACCERTATO CHE sussistono le condizioni di revoca del provvedimento di concessione dei contributi straordinari, come da Regolamento Comunale;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa e richiamate quale parte integrante del presente provvedimento;

	aCF, il, titolare dell'attività di Falegnameria
	, delocalizzata presso la c.d. "Area PIP di Torrita, P.IVA, per un importo pari ad euro € 42.660,26.
2.	DI DISPORRE che il sig. B. A. nato a C.F il
	provveda al reintegro nelle casse del Comune di Amatrice delle somme
	versate entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente.
3.	Di COMUNICARE che trascorso il termine di 15 gg senza che la somma sia rimborsata,
	l'Ufficio procederà coattivamente nelle forme previste dalla legge.

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza del presente provvedimento.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA F.TO IL CAPO SETTORE F.TO Manuela De Alfieri

□ VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 31-12-2020

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO F.TO Daniele Mitolo

PUBBLICATA ALL'ALBOIL 08-01-3011

REG. 6

È copia conforme al suo originale

Amatrice